

## Kalisil 1909



**Idropittura per interni al sol di silicato, a emissioni ridotte, senza solventi e plastificanti, opaca intensa, resistenza all'abrasione umida di classe 1, testata secondo i requisiti AgBB, per interni**



Farbsystem

### Campo d'impiego

Per rivestimenti di pregio di soffitti e pareti in ambienti interni, in particolare su sottofondi minerali con proprietà di silicizzazione come, ad esempio, intonaco per interni, calcestruzzo e muratura in pietra arenaria calcarea.

### Caratteristiche

- A emissioni ridotte, senza solventi e plastificanti
- Conforme ai requisiti della Commissione per la valutazione degli effetti sulla salute dei prodotti per l'edilizia (AgBB)
- Colore bianco privo di conservanti
- Senza sostanze che attivano l'effetto "fogging"
- Idropittura al silicato secondo DIN 18363
- con Sol-Xtreme – legante al sol di silicato
- Molto traspirante, corrispondente alla classe I secondo DIN EN ISO 7783
- Pressoché inodore
- Applicabile con metodo a spruzzo airless
- Si lega al sottofondo tramite silicizzazione

### Descrizione del materiale

<b>Colore</b>	0095 bianco Le tinte di tonalità chiara sono miscelabili con il sistema tintometrico Brillux.
<b>Composizione</b>	Silicato di potassio, silice colloidale e stabilizzanti organici
<b>Componente organica</b>	< 5% secondo DIN 18363, 2.4.1.1
<b>Densità</b>	Circa 1,5 g/cm <sup>3</sup>
<b>ph-Wert</b>	Circa 11

## Descrizione del materiale

<b>Classificazione in base a EN 13300</b>	- Resistenza all'abrasione umida: classe 1 - Rapporto di contrasto (bianco): classe 2 con 7 m <sup>2</sup> /l - Grado di brillantezza: opaco intenso - Massima granulosità: fine
<b>Reazione al fuoco</b>	A2 - s1,d0 secondo DIN EN 13501-1 ("nichtbrennbar", non infiammabile), per 0095 bianco e tutti i colori chiari secondo il rapporto di classificazione n. 230011570-3. Nel sistema di applicazione combinata con lo stucco Briplast secondo il rapporto di classificazione n. 230010838-3.
<b>Permeabilità al vapore acqueo</b>	Spessore dello strato d'aria avente equivalente diffusione: $S_d (H_2O) < 0,03$ m, secondo DIN EN 7783, corrispondente alla classe V <sub>1</sub> "alta permeabilità al vapore acqueo" secondo DIN EN 1062-1
<b>Densità diffusione vapore acqueo</b>	$V \geq 2000$ g/m <sup>2</sup> d
<b>Confezione</b>	15 l

## Lavorazione

<b>Diluizione</b>	All'occorrenza, con un composto di Fondosil 1903 e acqua (rapporto di miscela 1:1).
<b>Colorazione</b>	Colorabile fino a max. il 25% con Vitamix 9018. N.B.: i colori si schiariscono una volta asciutti.
<b>Compatibilità</b>	Miscelabile solo con materiali simili e indicati per tale utilizzo nella presente scheda tecnica.
<b>Applicazione</b>	Rimescolare a fondo con un agitatore elettrico prima dell'applicazione. Kalisil 1909 può essere applicata a pennello, a rullo e con il metodo a spruzzo airless.
<b>Resa</b>	Circa 130-150 ml/m <sup>2</sup> per ogni mano. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.
<b>Temperatura di applicazione</b>	Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare sono inferiori a +8°C.
<b>Pulizia degli utensili</b>	Con acqua immediatamente dopo l'uso.

## Dati relativi all'applicazione a spruzzo

Sistema a spruzzo	Ugello	Angolo di spruzzatura	Pressione	Diluizione
Sistema airless ad alte prestazioni	0,021 - 0,027 pollici	40° - 80°	A seconda del dispositivo a spruzzo e delle esigenze	5 - 15%

## Asciugatura (+20 °C, 65 % di umidità relativa)

Asciutta in superficie e sovraverniciabile dopo circa 4 - 6 ore. La silicizzazione definitiva si ottiene dopo alcuni giorni. In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria, occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

## Immagazzinaggio

Al fresco e al riparo dal gelo. Chiudere ermeticamente le confezioni aperte.

## Dichiarazione

**Codice del prodotto** BSW10  
Fanno fede le indicazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

## Modalità di applicazione

**Preparazione del sottofondo** Il sottofondo deve essere solido, asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione. Verificare l'idoneità, la capacità portante e l'adesività dei rivestimenti esistenti. Rimuovere completamente i rivestimenti non intatti e non idonei e smaltirli secondo i regolamenti vigenti. Lavare bene i colori a colla. Applicare fluosilicati a regola d'arte sulle parti che necessitano un ulteriore ripasso di intonaco oppure, in caso di rivestimento colorato, su tutta la superficie. Applicare al sottofondo una mano di fondo e/o intermedia, secondo le necessità. V. anche le norme VOB parte C, DIN 18363, paragrafo 3.

## Mano preliminare e di revisione

Sottofondi	Mano di fondo	Mano intermedia <sup>3)</sup>	Mano a finire
Sottofondi a normale assorbimento, ad esempio intonaci interni (classi di resistenza a compressione CS I–CS IV) <sup>1)</sup>			
Carta da parati ruvida Brillux 31, 51 e 71			
Idropitture opache intatte		Kalisil 1909, all'occorrenza diluita	
Sottofondi molto assorbenti, ad esempio intonaci interni (classi di resistenza a compressione CS I–CS IV) <sup>1)</sup> , calcestruzzo, muratura in pietra arenaria calcarea, idropitture al silicato intatte	1 - 2x Fondosil 1903 bagnato su umido e acqua nel rapporto di miscela 1:1		Kalisil 1909
Idropitture lucide intatte	Fondo aggrappante ELF 3720		
Intonaco a base di gesso (classi di resistenza a compressione B1–B7), cartongesso, pannelli in cartongesso	Fondo per pareti ELF 3729 oppure Fondo per pareti a struttura grezza ELF 3728 <sup>2)</sup>	In base alle esigenze Kalisil 1909, all'occorrenza diluito	

<sup>1)</sup> Minima resistenza a compressione > 1,5 N/mm<sup>2</sup>

<sup>2)</sup> Primerizzare le zone stuccate e i sottofondi morbidi e a forte assorbimento con Lacryl Fondo penetrante ELF 595 durante la fase di preparazione del sottofondo.

<sup>3)</sup> Se sono necessarie caratteristiche riempitive o strutturanti, utilizzare il Fondo riempitivo al silicato ELF 3639 oppure Klimasil 1908 come mano intermedia.

<b>Coprire le superfici</b>	Coprire con cura le aree circostanti le superfici da pitturare, in particolare vetri, clinker e pietre naturali.
<b>Crepe e punti danneggiati</b>	Dopo la mano di fondo, riempire eventuali crepe e avvallamenti con un impasto spatolabile di pittura al silicato e sabbia al quarzo lavorato a filo della superficie. Applicare una nuova mano di fondo sui punti di stuccatura. Reintonacare i punti danneggiati del sottofondo di dimensioni più grandi.
<b>Stuccatura di superfici ruvide</b>	Se necessario, appianare le superfici ruvide prima dell'applicazione del rivestimento mediante stuccatura, ad esempio con Briplast Stucco minerale leggero per uso manuale ELF 1886.
<b>Reazione con il sottofondo</b>	In caso di mani di restauro su rivestimenti ad acqua, in rari casi è possibile che si attivino sostanze allergeniche nel sottofondo per azione dell'umidità. Si consiglia pertanto di eseguire un'applicazione di prova per verificare l'eventuale comparsa di tali reazioni.
<b>Rivestimento di intonaci a base di gesso</b>	Con gli intonaci a base di gesso caratterizzati da forti proprietà assorbenti non sempre è possibile ottenere un adeguato consolidamento. Per una valutazione attendibile, si consiglia di verificare l'adesività del rivestimento finito con un test con nastro adesivo (ad esempio Tesa Nastro per mascheratura Precision, oro 4334). Eventualmente applicare una mano di fondo penetrante.
<b>Scolorimenti sul cartongesso</b>	In caso di rischio di scolorimento sul cartongesso non trattato, applicare un ulteriore rivestimento isolante. A seconda delle condizioni della superficie, utilizzare, ad esempio, il Fondo isolante 924. Per una valutazione precisa, si consiglia di eseguire una prova pratica su pannelli di diversa larghezza, inclusi giunzioni e punti di stuccatura.
<b>Stucco in gesso su cartongesso</b>	Lo stucco in gesso consigliato dall'industria che realizza pannelli di cartongesso può presentare una particolare sensibilità all'umidità che può causare rigonfiamenti, formazione di bolle e perfino lo sfaldamento (v. anche la scheda tecnica 2 "Stuccatura di pannelli in gesso, qualità delle superfici" dell'associazione di categoria tedesca, la Bundesverband der Gips- und Gipsbauplattenindustrie e.V.). Occorre pertanto assicurare una rapida asciugatura garantendo un'aerazione e una temperatura adeguate.
<b>Compatibilità con sigillanti</b>	Nel rivestimento dei sigillanti, ad esempio i sigillanti acrilici, possono formarsi crepe nel materiale verniciato a causa dell'elevata elasticità. Inoltre, possono verificarsi scolorimenti del rivestimento. A causa della varietà dei sistemi di sigillanti disponibili sul mercato, è opportuno eseguire una prova per valutare l'adesività e i risultati della lavorazione nel singolo caso.
<b>Ritocchi</b>	A seconda delle condizioni della superficie, i ritocchi si possono notare in maniera più o meno marcata. Questa eventualità è inevitabile ai sensi della scheda tecnica BFS n. 25, punto 4.2.2.1, paragrafo e.
<b>Ombreggiature sulla superficie dopo l'asciugatura</b>	A causa del processo chimico di presa, in caso di condizioni sfavorevoli della superficie unitamente, ad esempio, a proprietà assorbenti del sottofondo non omogenee, umidità diversa del sottofondo e alcalinità o sostanze preesistenti, possono formarsi delle ombreggiature della superficie e del colore, che, tuttavia, non costituiscono un difetto tecnico o funzionale e pertanto non possono essere oggetto di contestazioni.

## Avvertenze

**Utilizzo con luce radente** Su superfici lisce con condizioni di illuminazione particolari (luce radente) si consiglia, in alternativa, di utilizzare idropitture per interni speciali come, ad esempio, Glemalux ELF 1000, Superlux ELF 3000 oppure Vitasense 9005, senza conservanti.

**Riduzione della sensibilità superficiale con colori intensi** Per aumentare la resistenza delle superfici alle sollecitazioni e ridurre il cosiddetto "effetto scrittura" delle vernici opache con colori intensi, si consiglia di applicare più mani in successione con Vetrolux ELF 3100. Ulteriori informazioni sulle caratteristiche e sull'applicazione sono riportate nella scheda tecnica di Vetrolux ELF 3100.

**Ulteriori indicazioni** Osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti da utilizzare.

## Note

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. L'acquirente/l'utilizzatore non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano inoltre le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata su Internet. Version I

Brillux Italia GmbH/SRL  
Johann-Georg-Mahl-Straße 15  
39031 Bruneck/Brunico  
ITALIA  
Tel. +39 0474 8318-40  
Fax +39 0474 8318-50  
info@brillux.it  
www.brillux.it